

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
13 DOM	ASCENSIONE DI GESU' AL CIELO Beata V. Maria di Fatima At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20 Ascende il Signore tra canti di gioia	07.30 10.00 18.00	Pro Popolo CRESIME - Severino Schirru - Nino Deidda e fam. defunti
14 LUN	S. Mattia apostolo Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo At 1,15-17,20-26; Sal 112; Gv 15,9-17	18.00 19.00	Lauretta Seruis (Trigesimo) Corso per cresimandi adulti
15 MAR	S. Severino delle Marche Regni della terra, cantate a Dio At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11	08.30 18.00 19.00	(In S. Andrea) Severino, Assunta, Giuseppe, Serafino, Luigi, Giovanni e Lucio Vespro, Lit. della Parola, Com. Preparazione Battesimi
16 MER	S. Ubaldo; S. Luigi Orione Regni della terra, cantate a Dio At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19	18.00 19.00	Assunta Mascia, Francesco e Giovanni Ladu-Def Fam Tonina -Vincenza e Guido Serafini. Incontro Catechiste
17 GIO	Beata Antonia Mesina Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26	18.00	- Carlino, Teresa, Giuseppe, Graziella Concas - Mario Demurtas (3° Anniversario)
18 Ven	S. Giovanni I Il Signore ha posto il suo trono nei cieli At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19	18.00	Lamberto Cao, Paola, Nina Ghisu
19 SAB	Inizio Triduo in preparazione alla Festa di Santa Rita da Cascia	11.00 18.00 20.30	S. Messa per i Caduti del mare e benedizione del Vessillo sociale (In S. Ant.) Cesare Mereu(1° Ann.) (Nel Santuario) VEGLIA DI PENTEC.
20 DOM	PENTECOSTE S. Bernardino da Siena Manda il tuo spirito, Signore, a rinnovare la terra At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15,26-27; 16,12-15	07.30 10.00 11.15 18.00	Pro popolo Luciana S.Messa del Donatore (V.G.) Mariangela Ghisu (Trigesimo)

CORSO INTERPARROCCHIALE PER LA CRESIMA DI ADULTI!

Il Corso avrà inizio lunedì 14 di maggio alle ore 19.00 in S. Andrea

DOMENICA 13 MAGGIO, FESTA DELL'ASCENSIONE DI GESU' AL CIELO

Durante la S. Messa delle 10.00, il Vescovo Mons. Antonello Mura conferisce il Sacramento della Cresima a 45 ragazzi/e della nostra Comunità Parrocchiale
I nostri migliori Auguri per una vita cristiana sempre più autentica!



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Tortoli

in cammino
La Voce di S. Andrea



Anno XXX - N. 20

www.parrocchiasandreatortoli.org

13 - 19 Maggio 2018

UNA UMANITA' NUOVA inaugurata da Cristo

L'Ascensione indica da una parte la chiusura della vita pubblica di Gesù, dall'altra la sua presenza più profonda. L'Ascensione non è un allontanarsi, semmai è un avvicinarsi più profondo di Gesù. Tutto ora è a Lui presente e contemporaneo. Cristo, infatti, pur trovandosi lassù, resta ancora con noi. E noi, similmente, pur dimorando quaggiù, siamo già con Lui. Anche se è salito al Cielo, Egli continua ad essere sempre con noi, per realizzare con noi il suo Regno nel mondo, in attesa della sua venuta nella gloria. A ciascuno di noi è stato dato un dono particolare da mettere a servizio di questa opera.

PREGHIERA

Signore Gesù,
che ci hai affidato
l'annuncio
della tua Parola:
per questa missione,
aiutaci ad utilizzare
in maniera attenta
ed intelligente anche
i mezzi di comunicazione
sociale, perché
il Vangelo giunga
in ogni angolo
della terra.
Amen!

Oggi si celebra l'ascensione di Gesù al cielo. Quaranta giorni dopo la Risurrezione, Gesù ascende al Cielo davanti agli sguardi stupiti degli Apostoli. Che cosa significa dire che Gesù è salito al cielo? La risposta è nello stesso Vangelo: "Fu assunto in cielo, e sedette alla destra di Dio. Il "cielo" è chiaramente simbolo di Dio. Andare in cielo, significa andare a Dio; essere in cielo, significa essere presso Dio, rimanere in Lui, per sempre. Andare al Padre significa essere glorificato, andare a ricevere il trono nella nuova condizione acquisita con l'Incarnazione e la Pasqua. L'Ascensione compie il mistero della Pasqua Cristo: anche come uomo, con il suo corpo, è glorificato dal Padre. L'Ascensione è l'intronizzazione di Gesù come Signore, partecipe del potere universale di Dio sul mondo e sulla storia. Infatti Gesù, salendo al cielo, non ha abbandonato il mondo, ma si è reso presente tra noi, con la forza del suo Spirito. Immerso in Dio, Gesù ci è ora vicino e presente come lo è Dio stesso, con una potenza e un amore che sono propri di Dio. L'Ascensione del Signore, inoltre, celebra il trionfo dell'umanità in Cristo. Gesù che sale e viene glorificato dal Padre, è primizia e speranza di un destino di gloria per ogni uomo. "Oggi, dice san Leone Magno, ricordiamo e celebriamo il giorno in cui la nostra povera natura è stata elevata in Cristo fino al trono di Dio Padre". Gesù con l'Ascensione, cioè col suo ingresso nella realtà di Dio, ha portato in Dio la nostra umanità, ormai glorificata: dove è arrivato Lui, il primo fratello, siamo attesi anche noi. La nostra meta è quella stessa di Cristo glorioso e asceso alla destra del Padre. Lo canta il Prefazio odierno: "Nel Figlio di Dio ascenso al cielo, la nostra umanità è innalzata accanto a te nella gloria, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo nostro capo nella gloria".

don Piero

Ai Cresimandi

Carissimi ragazzi,

abbiamo riflettuto sulle tantissime domande che indirettamente ci avete posto e che ci hanno colpito per la profondità e per la sensibilità su temi così importanti, quali il senso della vita ed il proprio percorso personale. Ci piacerebbe esservi d'aiuto, offrendovi il nostro punto di vista su alcune questioni fondamentali.

Quando vi trovate di fronte a domande così "grandi" quali il motivo del vostro esistere in questo mondo, sappiate che la vostra vita è preziosa, perché è frutto d'amore. Il vostro compito è valorizzarla per donare al mondo i vostri talenti e la gioia che sapete portare.

Guardando noi adulti, non dovete pensare che dare del Lei ai professori o accettare i nostri no, significhi riconoscerci una fastidiosa superiorità. Possiamo capirvi perché abbiamo vissuto le vostre stesse incertezze e l'euforia del cambiamento, ma ora che siamo educatori cerchiamo di guidarvi verso la vostra autonomia: fidatevi di noi e abbiate fede nel percorso che avete intrapreso con l'aiuto della Comunità cristiana.

Autonomia vuol dire aver fatto proprie quelle regole giuste e quei valori fondamentali che guidano le scelte importanti della vita, come ci ha insegnato Gesù.



Sapienza,
Intelletto,
Consiglio,
Fortezza,
Scienza,
Pietà,
Timore di Dio.

Mantenete salda la vostra fede cristiana, abbiate rispetto della vostra individualità, e di conseguenza abbiate rispetto dell'altro. In questo modo porterete un contributo davvero vostro, originale, importante, in famiglia, a scuola, con gli amici, così come nella Comunità che vi accoglie.

La Cresima, in questo senso, è il punto di partenza per entrare a far parte del mondo, in tutte le esperienze che vi offrirà, in maniera autonoma e con l'umile consapevolezza di appartenere e contribuire ad un grande progetto d'amore.

Non sarete mai soli!

Maggio: mese di Maria



Ogni giorno, alle ore 17,15, recita del S. Rosario comunitario con il canto dei Misteri e delle Litanie Lauretane.

Recitando i singoli Misteri, è tutto il Vangelo che rivive; è la storia meravigliosa del genere umano redento e salvato.

(Paolo VI)



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*



Dio non rinnega mai i suoi figli

La vocazione cristiana sta tutta qui: vivere uniti a Cristo nella santa Chiesa" portando "frutti che durano per sempre". Lo ha detto il Papa nell'udienza generale nella quale ha proseguito le catechesi sul Battesimo. Per il Papa rendere testimonianza della propria fede significa mettersi "al servizio degli altri, sull'esempio del Signore Gesù". "Il Battesimo ci apre la porta a una vita di risurrezione, non una vita mondana: una vita secondo Gesù" e "il sigillo del battesimo non si perde mai. 'Ma padre se una persona diventa un brigante che uccide la gente, che fa delle ingiustizie, il sigillo se ne va?' No. È una vergogna che l'uomo fa queste cose, che va contro Dio, **ma Dio mai rinnega i suoi figli**" e "durante tutta la vita il Padre ci dice: tu sei il mio figlio amato, la mia figlia amata. Dio ci ama tanto", ha proseguito a braccio il Papa, nella catechesi dell'udienza odierna, incentrata sul "santo lavacro" accompagnato dall'invocazione della Santissima Trinità, ossia il rito centrale del battesimo. "Il fonte battesimale è il luogo in cui si fa Pasqua con Cristo", ha spiegato Francesco: "Viene sepolto l'uomo vecchio, con le sue passioni ingannevoli, perché rinasca una nuova creatura; davvero le cose vecchie sono passate e ne sono nate di nuove".

a cura di Marco Ladu

Ascensione del Signore

L'Ascensione è l'ultimo episodio della vita terrena di Gesù, conclusasi in base al Nuovo Testamento con la sua salita al cielo, avvenuta secondo gli Atti degli Apostoli quaranta giorni dopo la sua risurrezione. La festività che commemora l'Ascensione è celebrata dalla Chiesa cattolica, nell'Oriente cristiano e in diverse confessioni protestanti; insieme a Pasqua e Pentecoste è una delle solennità più importanti.



«Poi [Gesù] li condusse fuori [i discepoli] verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio».



PREGHIERA PER LA MAMMA

Signore, con questa preghiera vogliamo ringraziarti per il regalo più bello che ci hai fatto.

Dopo le stelle nel cielo di notte, la luce e il calore del sole germe di vita, la profondità degli oceani, l'armonia del canto degli uccelli, i mille colori del mondo, il profumo dei fiori più rari, la vastità dell'orizzonte lontano... dopo tutto questo, hai dato ad ognuno

di noi un pezzetto del tuo cuore.

